



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: POLITICHE PER LA CASA
POLIZIA LOCALE

ASSESSORATO: BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO
POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITA'
POLITICHE DELLA CASA

SG: 413 del 13/10/2022

DGC: 449 del 12/09/2022

Cod. allegati: L1093_01

Proposta di deliberazione prot. n° 3 del 11/10/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 391

OGGETTO: Tutela del Patrimonio Comunale a uso abitativo: criteri di priorità nell'esecuzione di sgomberi ordinati dall'ente.

Il giorno 13/10/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

✓	
---	--

ASSESSORI:

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

✓	
---	--

Paolo MANCUSO

✓	
---	--

Pier Paolo BARETTA

✓	
---	--

Antonio DE IESU

✓	
---	--

Teresa ARMATO

✓	
---	--

Edoardo COSENZA

	✓
--	---

P A

Vincenzo SANTAGADA

✓	
---	--

Maura STRIANO

✓	
---	--

Emanuela FERRANTE

✓	
---	--

Luca TRAPANESE

✓	
---	--

Chiara MARCIANI

✓	
---	--

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta degli Assessori: al Bilancio con delega al Patrimonio; alla Polizia Municipale e alla Legalità; alle Politiche della Casa per gli aspetti Urbanistico-Edilizi 2

Premesso che:

- l'occupazione abusiva degli immobili costituisce da tempo una delle principali problematiche che affliggono i grandi centri urbani del Paese, e tra questi la Città di Napoli e il patrimonio immobiliare del Comune, ma anche di altri enti pubblici quali l'ACER – Agenzia Campana per L'Edilizia Residenziale;
- numerosi, inoltre, sono i casi di occupazione senza titolo derivanti dal mancato rilascio degli stessi immobili a seguito della perdita dei requisiti di assegnazione;
- oltre all'occupazione abusiva di alloggi ERP, nel nostro Ente assume rilevanza altresì il fenomeno dell'occupazione *sine titolo* di immobili appartenenti al patrimonio indisponibile, quali, in particolare, alloggi di servizio degli ex custodi di scuole, di strutture sportive, culturali, sociali o comunque di uffici;
- con riferimento ad immobili di proprietà comunale e dell'ACER, destinati all'Edilizia Residenziale Pubblica o, comunque, appartenenti al patrimonio indisponibile dell'Ente, negli ultimi anni sono state emanate numerose ordinanze di sgombero in sede di autotutela ai sensi dell'articolo 823, comma 2, del Codice Civile e del Regolamento Regionale n. 11 del 28 ottobre 2019;
- l'occupazione senza titolo degli immobili di proprietà pubblica favorisce un clima di illegalità diffusa;
- la necessità di dare esecuzione agli sgomberi disposti risponde a diversi ordini di motivi, oltre alla finalità di ripristino della legalità; la riacquisizione degli immobili occupati consente all'Ente di dare corso alle politiche abitative definite secondo le specifiche normative, soprattutto quando si tratti di alloggi appartenenti al patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, da assegnare agli aventi titolo all'esito di procedure ad evidenza pubblica sulla base di graduatorie stabilite nel rispetto dei requisiti stabiliti per legge;
- in particolare, il prossimo 31 ottobre scadrà il termine per l'inserimento nella Piattaforma regionale per il fabbisogno abitativo, a cui farà seguito l'elaborazione della graduatoria degli aventi diritto a un alloggio popolare da utilizzare dal Comune di Napoli per le assegnazioni;
- per quel che riguarda invece gli immobili appartenenti al patrimonio indisponibile, si tratta di recuperare la destinazione a finalità di servizio pubblico;
- la questione diviene vieppiù urgente qualora l'occupazione senza titolo insista su immobili oggetto di progetti di rigenerazione/valorizzazione urbanistico-edilizia che rivestono carattere di priorità in ragione dei finanziamenti pubblici correlati; in tali casi vi sono scadenze temporali perentorie - pena la perdita dei fondi stanziati - per cui è necessario procedere con tempestività allo sgombero di eventuali nuclei occupanti senza titolo, considerato che la mancata realizzazione di tali interventi si riverbera comunque sulle fasce deboli della popolazione, per la mancata riqualificazione del territorio e la perdita della possibilità di accedere a nuove soluzioni abitative ad esse destinate.

Ritenuto che la soluzione della problematica, in generale, dello sgombero di occupanti senza titolo di immobili di proprietà pubblica - dato anche l'elevato numero di casi - e tenuto conto delle indicazioni di cui sopra, richieda la predisposizione, da un lato, di un programma di esecuzione,

ew



con l'indicazione di criteri di priorità/graduazione e, dall'altro, una strategia complessiva di intervento, con un approccio integrato e dedicato al recupero dell'autonomia economica e sociale delle persone che si trovano in effettive situazioni di disagio e per le quali è necessario assicurare interventi diversificati di tutela, anche con la collaborazione di altri Enti e Istituzioni.

Dato atto che:

- sulla base delle considerazioni che precedono la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 224 del 24 giugno 2022, ha inteso stabilire la priorità degli sgomberi di immobili ricompresi in progetti pubblici di riqualificazione/valorizzazione, ai fini del mantenimento del relativo finanziamento, dettando altresì prime misure urgenti e sperimentali a supporto delle persone destinatarie in situazione di disagio;
- sono in corso di predisposizione ulteriori misure che consentano, anche progressivamente, la costruzione della complessiva strategia di intervento da mettere in campo per il sostegno delle persone destinatarie di procedure di sgombero le quali si trovino in effettive condizioni di fragilità/vulnerabilità previamente definite.

Letta la Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 dell'8 gennaio 2019 "*Linee programmatiche per la tutela del Patrimonio Comunale*" con la quale sono state definite le competenze dei diversi uffici in relazione all'emanazione di provvedimenti di sgombero e alla relativa esecuzione nonché delineate le diverse ipotesi in cui dare seguito a tali provvedimenti, senza, tuttavia, stabilire dei veri e propri criteri di priorità/graduazione.

Valutato, pertanto, al fine della predisposizione e dell'avvio urgente del programma di esecuzione dei provvedimenti già emanati alla data di approvazione della presente proposta, nonché per i casi che emergeranno anche successivamente, di confermare l'assetto delle competenze come già individuato con tale deliberazione, dettando specifici criteri di priorità per l'esecuzione degli sgomberi, affermando in primo luogo la priorità per i casi in cui l'occupazione sia avvenuta sottraendo il godimento dell'alloggio al legittimo assegnatario nonché confermando la precedenza degli sgomberi ricompresi in progetti pubblici di riqualificazione/valorizzazione, nel rispetto dei cronoprogrammi di realizzazione degli stessi, ai fini del mantenimento del relativo finanziamento.

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, data la necessità di dare esecuzione agli sgomberi ritenuti prioritari e, in particolare quelli correlati ad interventi per i quali occorre evitare la perdita di finanziamenti, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dal seguente documento, per complessive pagine ~~1~~ **1** progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. **L.10.93-01***
Criteri di priorità nella programmazione degli sgomberi ordinati dall'Ente.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi, per le rispettive competenze, qui di seguito sottoscrivono:

Il dirigente del
Servizio Politiche
per la Casa
Cinzia D'Amico

Il Dirigente del Servizio Polizia Locale
Ciro Esposito

Con voti UNANIMI,

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

DELIBERA

1. programmare l'esecuzione di ordinanze di sgombero di occupanti *sine titulo* emanate dall'Ente, assicurando priorità ai casi di cui all'elenco allegato alla presente Deliberazione;
2. l'esecuzione degli sgomberi sarà effettuata in stretta collaborazione tra gli uffici coinvolti e il Servizio Polizia Locale secondo le indicazioni e competenze di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 11 gennaio 2019 "Linee programmatiche per la tutela del patrimonio Comunale" e successive disposizioni del Direttore Generale;
3. stabilire che, a seguito dell'esecuzione degli sgomberi, siano assicurate, misure idonee a prevenire la eventuale nuova occupazione degli immobili da demolire/riqualificare ovvero da assegnare secondo le procedure previste dalla normativa.

61 X CON SEPARATA VOTAZIONE, SEMPRE CON VOTI UNANIMI, DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIBILE PER L'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 134, C. 4 D. LGS 267/2000.
62 LA CASELLA SARÀ BARRATA A CURA DELLA SEGRETERIA GENERALE SOLO DOVE RILEVA LE IPOTESI INDICATE.

Il dirigente del
Servizio Politiche
per la Casa e responsabile dell'Area Patrimonio
Cinzia D'Orlando

Il dirigente del Servizio e Comandante
della Polizia Locale
Ciro Esposito

Il Direttore Generale
Pasquale Granata

L'Assessore al
Patrimonio
Pier Paolo Baretta

L'Assessore alle Politiche della Casa
per gli aspetti Urbanistico-Edilizi
Laura Lieto

L'Assessore alla Polizia
Municipale e alla Legalità
Antonio De Iesu

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL....., AVENTE AD
OGGETTO: **Tutela del Patrimonio Comunale a uso abitativo: criteri di priorità nell'esecuzione
di sgomberi ordinati dall'Ente.**

I dirigenti dei Servizi Politiche per la Casa e Polizia Locale, esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del
d.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **favorevole**

Addì,

Il dirigente del
Servizio Politiche per la Casa
Cinzia M. Oriano

Il dirigente del Servizio Polizia Locale
Ciro Esposito

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il ...22/10/2022... e protocollata con il
n. D.G.C. 2022/448....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....*V. f. G.*.....
.....
.....

Addì,12/10/22.....

IL RAGIONIERE GENERALE
Claudio J. J.

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

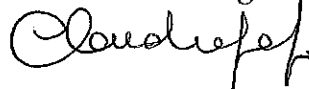
**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 3 dell'11.10.2022 DGC 449 del 12.10.2022 Servizio Politiche per
la Casa e Polizia locale**

La proposta in esame stabilisce i criteri di priorità volti all'esecuzione di sgombero di occupanti sine titolo, assicurando priorità ai casi riportati in elenco allegato al provvedimento.

La proposta allo stato non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 12.10.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo


13/10/22

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame la Giunta intende definire i criteri di priorità nell'esecuzione delle ordinanze di sgombero, da eseguire secondo le indicazioni dettate con deliberazione di G.C. n. 4/2019 e con successive disposizioni del Direttore Generale. Viene, altresì, manifestata la volontà di assicurare misure idonee a prevenire nuove occupazione degli immobili da demolire/riqualificare ovvero da assegnare secondo le procedure previste dalla normativa.

La presente proposta di deliberazione è corredata del favorevole parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale dichiara che *“La proposta allo stato non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*

I criteri di priorità allegati alla proposta di deliberazione riguardano sia gli sgomberi delle occupazioni abusive di alloggi ERP sia gli sgomberi degli immobili appartenenti al patrimonio indisponibile occupati *sine titulo*.

Il provvedimento in oggetto viene sottoposto all'approvazione della Giunta comunale unitamente ad altre proposte deliberative riguardanti ulteriori aspetti della medesima tematica, secondo un'azione amministrativa integrata finalizzata da un lato a sgomberare gli immobili occupati abusivamente, dall'altro a sostenere con specifiche misure i soggetti sgomberati, ai quali vengano riconosciute particolari situazioni di fragilità e difficoltà socio-economica. Si rinvia, pertanto, anche alle osservazioni espresse in ordine a tali proposte di deliberazione.

La definizione dei criteri di priorità allegati al provvedimento appare volta a consentire agli uffici una programmazione dell'esecuzione degli sgomberi secondo modalità predefinite ed espressione di una discrezionalità politica che tiene conto sia della finalità degli sgomberi (dando priorità agli immobili ricompresi in progetti pubblici di riqualificazione/valorizzazione, al fine di evitare la perdita dei relativi finanziamenti) sia delle condizioni dei soggetti occupanti e degli effetti cagionati dalle occupazioni in danno ad altri soggetti.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
il Sindaco

Monica Cinque
Cinque

Deliberazione di G. C. n. 391 del 13/10/22 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 17/10/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile